



RFI – Manutenzione

Reperibilità, 3^a notte, allungamento della pausa pranzo cambio orario giornaliero e le inesattezze diffuse da Fit/Cisl, Ugl e Orsa

Ci è stata segnalata la presenza di un volantino con una serie di inesattezze che impongono la necessità di far chiarezza, dettagliando la nostra posizione in merito ai punti indicati nella dichiarazione dello stato di agitazione che **FILT/CGIL, UILT e FAST FERROVIE** hanno avviato il 2 dicembre 2013 a seguito dell'incontro del 28 novembre con la DTP Torino.

Mettiamo in ordine i fatti e non le chiacchiere.

Il 16 settembre u.s. la DTP Torino, nel corso della riunione, presenta un progetto dove sono inserite delle modifiche organizzative relative a “accorpamento impianti Reperibilità, 3^a notte, modifica pausa pranzo con differimento di una ora, prestazione mattino/notte con orario 7.36-13.00”.

A ciò è da aggiungere l'eliminazione dei presenziamenti con attività lavorativa al sabato e domenica per i lavoratori inseriti in turno di reperibilità.

FILT/CGIL, UILT, FAST FERROVIE ed RSU con energia e determinazione hanno contrastato la posizione della DTP Torino avanzando le seguenti rivendicazioni.

- **Reperibilità**

Rientro degli accorpamenti e mantenimento, ove già presente, come da accordi in essere, delle attività nelle giornate di sabato e domenica con il ricorso ai reperibili in turno.

- **Modifica orario pausa pranzo e cantieri notturni**

La nostra controproposta prevede che le attività lavorative vengano svolte nelle seguenti fasce orarie:

prestazione mattutina dalle ore 8.00 alle ore 13.00 - prestazione pomeridiana dalle ore 14.15 alle ore 16.51.

Per i cantieri notturni inizio ore 21.24 termine ore 5.00 con riconoscimento della tolleranza in entrata/uscita di 10 minuti

Se la richiesta viene accolta si produce un riconoscimento di 5,20 euro per ogni prestazione nei confronti degli interessati che avranno l'incremento dell'impegno di 15 minuti nelle prestazioni normali ed una diminuzione di 24 minuti nelle prestazioni matt./notte.

- **Terza Notte**

Si è disponibili ad una temporanea sperimentazione, purché la terza notte sia inserita una sola volta al mese, previa contrattazione nelle riunioni sui piani di attività, cadenzandola fra le giornate di Venerdì e Sabato. Ai lavoratori dovranno essere riconosciute le competenze previste in materia dal CCNL, ovvero indennità per il 6° giorno lavorativo. A livello di contrattazione si richiede, altresì,

la corresponsione dell'indennità di chiamata e l'esclusione dalle prestazioni notturne nella settimana di reperibilità.

La rivendicazione, se accettata, **produce una diminuzione a 7 del numero di notti** che si possono effettuare nell'arco del mese (3 più 2, più 2) anziché otto notti, come oggi avviene (2 per 4 settimane).

Quanto esposto speriamo possa rendere giustizia sulle reali intenzioni di FILT/CGIL, UILT, FAST FERROVIE e RSU.

Altro che fare regali alla DTP. La nostra posizione, se accolta, produrrà una diminuzione della possibilità di fare ricorso alle prestazioni notturne, il rientro degli accorpamenti nei turni di reperibilità ed un significativo riscontro sul piano economico.

Per quanto riguarda l'incremento di 15 minuti sull'impegno (e non lavoro) bisogna considerare il bilanciamento con la minor prestazione di 24 minuti in occasione della prestazione mattino/notte. Ci sia consentito, in ultimo, di esprimere lo sdegno e le perplessità per le continue azioni di rottura portate avanti da Fit/Cisl, Orsa ed Ugl.

Richiamando lo stesso ambiente che li ha ispirati nel definirci "I TRE MAGGI", potremmo affermare che nel presepe vi sono altre figure in cui si potrebbero riconoscere i rappresentanti di Fit/Cisl, Orsa ed Ugl, come ad esempio il bue o l'asinello, ma preferiamo evitarlo, riconoscendo che in occasione delle festività hanno una fobia legata ai regali.

L'anno scorso, nello stesso periodo, il fantomatico regalo era elargito dalla DTP con tagli a tappeto di circa 150 posti di lavoro. Ad oggi poco è successo ed i posti che a breve saranno tolti interessano 3 impianti in cui sarà applicata una adeguata tecnologia.

Per ragioni di spazio non possiamo elencare il dettaglio delle "cantunate" prese da Fit/Cisl, Orsa ed Ugl nell'ultimo anno, ma invitiamo TUTTI i lavoratori a riflettere sugli SCIOPERI del COER ed i risultati che hanno prodotto.

Una citazione a parte la meritano i tornelli, anche essi inseriti in un progetto presentato a tutte le OO.SS. e dove la Fit/Cisl si è distinta per i complimenti elargiti nei confronti della DTP Torino "sposando in pieno il progetto".

Altra riflessione merita la partita del "FONDO" oggetto di denunce che non hanno prodotto alcun effetto, in quanto gli accordi sottoscritti da FILT/CGIL, UILT, FAST FERROVIE e RSU erano corretti ed in linea con le regole fissate a livello nazionale.

Potremmo continuare ma vogliamo evitarlo. Auguriamo buone feste a tutti, fiduciosi in un futuro più costruttivo dove Fit/Cisl, Orsa ed Ugl vedano il Gruppo FS come controparte e non noi come avversari.

FILT/CGIL – UILT – FAST FERROVIE

Torino, 10 dicembre 2013